



Amministrazione Provinciale di Avellino Provvedimenti Presidenziali

N. 50 del 18.03.2025

OGGETTO: BANDO DIGITAL MAB PER PROGETTI DI RICERCA-AZIONE – SCUOLA NAZIONALE PATRIMONIO ATTIVITÀ CULTURALI – PNRR M1C3I1.1 STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE – ADESIONE ALL’INIZIATIVA.

L’anno Duemilaventicinque il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 17,45 nel Palazzo della Provincia, il dr. Rizieri BUONOPANE, rinominato Presidente della Provincia di Avellino a seguito della proclamazione avvenuta in data 11 giugno 2022, assistito dal Segretario Generale, Dott. Matteo SPERANDEO ha adottato il seguente Provvedimento Presidenziale

I DIRIGENTI DEI SETTORI 1 e 3 relazionano quanto segue:

RICHIAMATI:

- lo Statuto della Provincia di Avellino;
- il Provvedimento Presidenziale n.220 di adozione del Documento Unico di Programmazione, triennio 2025-2027, approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 125 del 16/12/2024;
- il Provvedimento Presidenziale n.221 del 21/11/2024 di approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione triennio 2025-2027, approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 132 del 23/12/2024;
- il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 29 del 13/02/2025;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, triennio 2025-2027 – aggiornamento 2025, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 9 del 16/01/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con Provvedimento Presidenziale n. 26 del 30/01/2024;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge 56/2014 ed in particolare l'art. 1 comma 85 che disciplina le “*funzioni fondamentali*” delle Province quali enti con funzioni di area vasta;
- il Provvedimento Presidenziale n. 157 del 27/12/2023 di approvazione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente.
- la Legge Regionale n. 14/2015 che ha individuato le attività e i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali delle Province;

ATTESO CHE:

- la Provincia di Avellino mantiene in capo la competenza relativa alle attività ed ai servizi riconducibili alla promozione del patrimonio storico – culturale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 14/2015 “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190”, *il quale testualmente recita: “Al fine di garantirne l'esercizio unitario ed assicurare il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, sono mantenute ancora in capo alle Province le attività ed i servizi afferenti a “Biblioteche, Musei, Pinacoteche”;*
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 213 del 18.05.2016, ha approvato l'intesa con l'Area Vasta – Provincia di Avellino, contenente la relativa regolamentazione delle modalità di realizzazione delle attività e di offerta di servizi, riconducibili alle funzioni non fondamentali, tra le quali quella afferente a “Biblioteche, Musei, Pinacoteche”;
- la Regione Campania medesima, con successiva Deliberazione di Giunta n. 564 del 18.10.2016, ha emanato la disciplina di dettaglio per l'esercizio della Funzione delegata anche con riferimento alla gestione e rendicontazione delle spese ammesse a finanziamento, che dettaglia le azioni/interventi attuabili nell'ambito della Funzione delegata, anche per la promozione delle strutture culturali di proprietà provinciale;
- la Provincia di Avellino possiede una struttura storico-culturale di grande pregio, sia in termini architettonici, che per il posseduto custodito e la lunga tradizione storica: il Palazzo della Cultura, sede della Biblioteca Provinciale “S. e G. Capone” che si compone delle sezioni: Provinciale, Emeroteca, Mediateca e Biblioteca ragazzi;
- in particolare la Mediateca è la sezione multimediale della Biblioteca S. e G. Capone ovvero una biblioteca multimediale di informazione generale che intende documentare la cultura contemporanea attraverso documenti disponibili su diverse tipologie di supporto. Gli utenti iscritti al servizio Mediateca possono accedere ad internet, consultare le banche dati, accedere a tutti i contenuti digitali messi a disposizione della struttura, ascoltare cd musicali. Le 16 postazioni multimediali opportunamente attrezzate consentono, inoltre, le attività di digitalizzazione e archiviazione, editing multimediale e cinematografico;

CONSIDERATO CHE

- ✓ il Regolamento Provinciale di funzionamento della Biblioteca Provinciale “S. e G. Capone”, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 128 del 16/12/2024, all’art. 2 “Natura e finalità” evidenzia che la Biblioteca Provinciale ha, altresì, l’obiettivo di:
 - a. favorire la diffusione dell’informazione e della cultura nelle diverse loro manifestazioni riguardo a supporto, formato e modalità di fruizione;
 - b. promuovere l’autoformazione e fornire sostegno all’aggiornamento formativo anche in collaborazione con il sistema scolastico, universitario e con le istituzioni e le associazioni culturali del territorio;
 - c. favorire l’integrazione sociale e interculturale;
 - d. favorire i processi di cittadinanza digitale, rendendo possibile e fruibile anche ai soggetti tecnologicamente più deboli l’ingresso nella comunità e nella società della conoscenza ed offrendo loro gli strumenti per diventare protagonisti attivi nel percorso di inclusione digitale;
- ✓ altresì, la Carta Servizi, adottata con Provvedimento Presidenziale n. 271 del 24.12.2024, ribadisce nella sezione “Operato” che la Biblioteca Provinciale intende:
 1. favorire la crescita culturale, individuale e collettiva allo scopo di contribuire allo sviluppo della personalità ed al benessere diffuso degli utenti, in ottemperanza al l’integrazione sociale, interculturale e l’accessibilità universale;
 2. contribuire allo sviluppo culturale e civile dell’intera comunità;
 3. riconoscere il diritto di ogni persona all’informazione ed alla documentazione, assicurando imparzialità e pluralità e fornendo i propri servizi sulla base dell’uguaglianza di accesso, senza distinzioni di età, sesso, nazionalità, lingua o condizione fisica o sociale;
 4. diffondere la cultura del libro per conoscenza e svago garantendo strumenti e risorse per la comprensione delle diverse lingue e culture;
 5. favorire la diffusione dell’informazione nelle diverse manifestazioni riguardo a supporto, formato e modalità di fruizione;
 6. promuovere l’autoformazione e fornire sostegno all’aggiornamento formativo anche in collaborazione con il sistema scolastico, universitario e con le istituzioni e le associazioni culturali del territorio;
 7. contribuire al rafforzamento dell’identità culturale della comunità locale, nella sua dimensione plurale e dinamica;
 8. impegnarsi ad eliminare gli ostacoli che si potrebbero frapponere alla fruizione dei servizi bibliotecari da parte di ogni persona, garantendo la disponibilità di strumenti e soluzioni tecniche per la fruizione dei contenuti culturali e informativi;
 9. tutelare, arricchire e valorizzare le collezioni, i beni e le risorse documentarie che compongono il patrimonio della Biblioteca, affinché vengano trasmessi alle nuove generazioni quale fonte di studio e crescita, assicurando la valorizzazione del patrimonio informativo, anche mediante la digitalizzazione dei documenti e l’impiego di strumenti digitali;
 10. promuovere ed accogliere attività volte a diffondere e valorizzare le diverse forme di espressione artistica e culturale ed assicurare la circolazione di volumi e documenti nella più ampia area territoriale possibile.

DATO ATTO CHE:

- il Provvedimento n.79 del 07/08/2023 dispone che la Provincia di Avellino sia parte attiva nel recepire le opportunità di finanziamento e investimento poste in essere dalle amministrazioni europee, nazionali e regionali intese a favorire lo sviluppo economico, culturale, sociale e di valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali del territorio irpino nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale ed economica, in collaborazione con gli altri Settori dell’Ente e delle altre istituzioni locali, nonché gli interventi complessi, di natura integrata e/o precedenti l’attivazione di forme di partenariato pubblico/privato per l’Ente Provincia e gli enti locali;
- la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, in qualità di Soggetto Attuatore dell’investimento M1C3I1.1 Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale (sub-investimento 1.1.6), ha avviato l’intervento denominato “Digital MAB”, una iniziativa di formazione transdisciplinare rivolta a Musei, Archivi e Biblioteche (MAB) e a tutti gli istituti, pubblici o privati, che integrano collezioni museali, archivistiche e/o bibliografiche, finalizzata ad accompagnare e sostenere il processo di trasformazione digitale nei contesti MAB;

- all'interno del programma Digital MAB, la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, ha pubblicato un bando del valore di 300.000,00 euro volto al finanziamento di un massimo di 10 progetti formativi di ricerca-azione che promuovano la convergenza digitale tra collezioni museali, archivistiche e bibliografiche.
- l'intervento si pone in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 131 del 23 dicembre 2024 – Obiettivo strategico “Valorizzazione del patrimonio storico-culturale” – “Potenziamento dell'offerta culturale e miglioramento dei servizi”,
- la partecipazione al Bando "Digital Mab" rappresenta, infatti, un'opportunità concreta per favorire l'ampliamento dei servizi di Mediateca, il potenziamento della sezione medesima consentendo la digitalizzazione e il miglioramento della fruibilità digitale di beni di interesse storico e culturale, ivi compreso il possesso delle strutture culturali;

RITENUTO:

- che l'adesione al bando in argomento richiede la creazione di un partenariato strategico che unisca risorse, competenze e capacità operative, con l'intento di sviluppare un progetto condiviso che risponda ai criteri di selezione stabiliti dal bando;
- di avere contezza dei soggetti interessati a dare supporto in qualità di partner di progetto a valere sul bando Digital MAB;
- necessario pubblicare una manifestazione di interesse rivolta a figure professionali con competenze specifiche nelle materie rilevanti per le attività previste dal Bando;
- necessario costituire un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale a cura del Settore 3 in collaborazione con il Settore 1, da candidare all'iniziativa “Digital MAB”.

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha riflessi economici per l'ente Provincia;

PROPONE

per quanto esposto in narrativa:

- **DI DARE ATTO** che tutto quanto in premessa riportato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende richiamato in questa parte dispositiva;
- **DI DARE MANDATO** al Settore 3 - la predisposizione ed approvazione di una manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di un partenariato per la presentazione di un progetto a valere sul bando DIGITAL MAB - Convergenza digitale di musei – archivi – biblioteche;
- **DI DEMANDARE** al competente Dirigente del Settore 3 l'esecuzione di tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto, di autorizzare allo stesso Dirigente delega agli adempimenti e firma per la realizzazione della candidatura del bando in oggetto.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di costituzione in giudizio con conferimento di incarico interno;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del Visto di conformità reso dal Segretario Generale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

per quanto in premessa riportato e qui integralmente richiamato di:

1. **approvare** la proposta di cui all'oggetto, dando atto che le premesse, le attestazioni e i pareri fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
2. **dichiarare** il presente provvedimento urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Lì, 13.03.2025</p> <p>IL DIRIGENTE Settore 2 <i>F.TO Dr. Antonio Principe</i></p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Lì, 13.03.2025</p> <p>IL DIRIGENTE Settore 1 <i>F.TO Dott.ssa Italia Katia Bocchino</i></p> <p>IL DIRIGENTE Settore 3 <i>F.TO Arch. Giuseppina Cerchia</i></p>
--	---

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL)</p> <p>Lì 18.03.2025</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.TO Dott. Matteo SPERANDEO</i></p>

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

IL PRESIDENTE
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Matteo SPERANDEO

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Matteo SPERANDEO

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Matteo SPERANDEO

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Matteo SPERANDEO

Avellino, li _____